

# La gestione dei rischi e il ruolo dei CONFIDI



**Claudio D'Auria**

**Roma, 13 maggio 2011**

# Agenda

1. Analisi del rapporto Confidi- Banca- Impresa
  - *Credit crunch* 2008-2009
  - Ruolo anti-ciclico dei Confidi nelle fasi di crisi
  - Duplice ruolo dei Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese
  
2. Ruolo mutualistico dei Confidi
  
3. Considerazioni conclusive

# Analisi del rapporto Confidi-Banca-Impresa

# Credit Crunch 2008-2009 (1/2)

Restrizione del credito concesso alle imprese da parte del sistema bancario nel periodo 2008-2009:

- la contrazione ha riguardato più le imprese che le famiglie
- a dicembre 2009 i prestiti alle imprese erano inferiori del 3% rispetto a quelli concessi nel dicembre 2008

La riduzione dei prestiti è dovuta prevalentemente a due ragioni:

- Riduzione della domanda per la forte flessione degli investimenti
- Accresciuta cautela delle banche nell'offrire finanziamenti in una fase di profonda recessione

# Credit Crunch 2008-2009 (2/2)

## Riduzione della domanda, per la forte flessione degli investimenti

- **Bassa spesa per investimenti:** più contenuta nel 2009 per 3 imprese su 10 rispetto a quella del 2008
- **Riduzione più elevata** (oltre 4 su 10) per le **aziende dell'industria** con più di 200 addetti

## Accresciuta tutela delle banche nell'offrire finanziamenti in una fase di profonda recessione

- **Condizioni di offerta prudenti** adottate dalle banche in risposta all'aumento dei rischi
- **riduzione meno accentuata per le banche locali**, soprattutto nei confronti delle PMI → valutazione del credito utilizzando informazioni raccolte dal **rapporto diretto coi clienti** (radicamento sul territorio, conoscenza dell'economia locale e delle persone)

# Ruolo anti-ciclico dei Confidi nelle fasi di crisi (1/3)

I Confidi contribuiscono alla riduzione dell'ASIMMETRIA INFORMATIVA nel rapporto tra banche e piccole imprese

- **Disparità di informazioni tra datori e prenditori di fondi particolarmente rilevante** in caso di imprese di minori dimensioni e/o più giovani, a causa della **scarsa trasparenza delle informazioni contabili ed extra-contabili** e la **manca di una storia imprenditoriale consolidata** che non consentono indagini approfondite
- La partecipazione delle PMI ad un Confidi può **lenire tale asimmetria informativa**, permettendo **L'ACCESSO AL CREDITO DI IMPRESE ESCLUSE** oppure **LA RIDUZIONE DEL COSTO DEI FINANZIAMENTI EROGATI**
- **LA RIMOZIONE DI FORME DI RAZIONAMENTO DEL CREDITO E' PARTICOLARMENTE RILEVANTE IN PERIODI DI CRISI DEL SISTEMA FINANZIARIO → RUOLO FONDAMENTALE DEI CONFIDI NELLA CRISI DEL 2008-2009**

# Ruolo anti-ciclico dei Confidi nelle fasi di crisi (2/3)

Alcune analisi mostrano come:

- le imprese per le quali un confidi abbia «certificato» la qualità creditizia , accettando di fungere da garante, godano di nelle aperture di credito di un **tasso di interesse più basso di quasi 20 basis points**
- valutando l'influenza della percentuale garantita sulla probabilità di accettazione/rifiuto del finanziamento, sulla tempistica dell'istruttoria e sul tasso applicato, **la correlazione della variabile osservata con la percentuale garantita appare significativa e presenta il segno atteso**

L'impegno di garanzia da parte dei confidi si associa a:

- MINORE PROBABILITA' DI RIFIUTO
- TEMPISTICA DI APPROVAZIONE PIU' RAPIDA
- RIDUZIONE DEL COSTO DEL FINANZIAMENTO

# Ruolo anti-ciclico dei Confidi nelle fasi di crisi (3/3)

“I Confidi **favoriscono l’accesso al credito delle imprese di piccola dimensione** offrendo alle banche **garanzie aggiuntive e informazioni utili per la valutazione del merito di credito**: recenti analisi empiriche ne hanno mostrato gli effetti in termini di **riduzione del costo del credito** per le imprese associate. [...]

Rispetto agli anni precedenti la crisi, quando il contributo dei Confidi per le imprese associate si traduceva essenzialmente nell’applicazione di tassi di interesse più bassi, **nei mesi più recenti l’intervento di questi soggetti è apparso determinante ai fini dell’erogazione stessa del finanziamento**”.

Banca d’Italia, «RELAZIONE ANNUALE 2009»



# Duplici ruolo del Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese (1/8)

## RUOLO DEL CONFIDI

1. OFFRE LE **GARANZIE**
2. FORNISCE LE **INFORMAZIONI QUALITATIVE** NECESSARIE PER UNA CORRETTA VALUTAZIONE CREDITIZIA DELLE IMPRESE

# Duplici ruolo del Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese (2/8)

## 1. OFFRE LE **GARANZIE**

### a) **Garanzie sussidiarie**

nel momento in cui si verifica l'insolvenza il Confidi non versa nulla alla banca finanziatrice. Il pagamento vero e proprio da parte del Confidi avverrà al termine delle procedure di recupero del credito esperite dalla banca

### a) **Garanzie a prima richiesta**

prevedono che il garante paghi quanto di sua competenza al momento dell'insolvenza dell'impresa garantita e subentri alla banca nelle procedure di recupero del credito. **Se rispettano i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla disciplina prudenziale rientrano tra le tecniche di mitigazione del rischio di credito**

# Duplici ruolo del Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese (3/8)

Inoltre i Confidi fanno ricorso a:

## a) Riassicurazioni

Il garante di secondo livello si impegna a coprire una parte della perdita subita dal garante di primo livello a seguito dell'insolvenza dell'impresa garantita

## a) Controgaranzie

Il garante di secondo livello si impegna con la banca beneficiaria ad adempiere l'obbligazione del garante di primo livello nel caso di insolvenza di quest'ultimo (si attivano quindi solo in caso di insolvenza congiunta dell'obbligato principale e del garante di primo livello).

Offrono controgaranzie: Fondo di garanzia delle PMI gestito da Mediocredito Centrale (MCC), Fondo europeo per gli investimenti (FEI), Artigiancassa, regioni e province, camere di commercio

**Le garanzie concesse dai Confidi, anche non vigilati, e controgarantite da soggetti pubblici aventi natura statale o riconducibili ad enti locali potranno usufruire della migliore ponderazione propria di questi ultimi soggetti**

# Duplici ruolo del Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese (4/8)

## IMPORTANZA ATTRIBUITA DA BASILEA 2 ALLE INFORMAZIONI QUALITATIVE

- Il riferimento naturale dell'Accordo è alla **informazione «pubblica»** di tipo **QUANTITATIVO** (bilanci, indicatori andamentali), più agevolmente trattati con strumenti statistici
- La regolamentazione tuttavia sottolinea la **necessità** che i modelli di rating incorporino **tutta l'informazione disponibile**, compresi gli **elementi qualitativi**
- L'**impatto** di questo tipo di informazione nella determinazione dei punteggi è **contenuto: di norma, non sposta il rating per più di una classe in positivo o in negativo**
- Lo scarso peso attribuito ai dati qualitativi riflette difficoltà oggettive del sistema finanziario all'acquisizione di tali informazioni e al loro trattamento statistico

**RUOLO FONDAMENTALE DEI CONFIDI**

# Duplici ruolo del Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese (5/8)

PUNTI DI FORZA DEL CONFIDI NELL'OTTENERE INFORMAZIONI QUALITATIVE:

1. **RADICAMENTO NEL TERRITORIO**
2. **FITTA RELAZIONE COL TESSUTO IMPRENDITORIALE**
3. **CONOSCENZA DELL'ECONOMIA LOCALE**

**SUPERAMENTO DEI PROCESSI BANCARI DI VALUTAZIONE AFFIDAMENTO  
MARCATAMENTE STANDARDIZZATI E AUTOMATIZZATI A CAUSA DELLE  
INFORMAZIONI QUALITATIVE**

# Duplici ruolo del Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese (6/8)

Diversi approcci delle banche per la valutazione del rischio di insolvenza delle imprese

## a) *Relationship lending*

L'intermediario accumula **INFORMAZIONI QUALITATIVE** sulla solvibilità aziendale grazie al **RAPPORTO PROLUNGATO E FIDUCIARIO** con l'impresa e al **RADICAMENTO CON L'ECONOMIA LOCALE** in cui opera

## b) *Transaction lending*

L'intermediario si accontenta di una **VALUTAZIONE SOMMARIA** delle caratteristiche aziendali attraverso modelli di **SCORING**

IN CONDIZIONI DI OPACITA' INFORMATIVA SONO MOLTO GRADITE LE GARANZIE COLLATERALI DI NATURA REALE E PERSONALE (es: LE GARANZIE CONFIDI)

# Duplici ruolo del Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese (7/8)

CARATTERISTICHE  
dei processi di rating  
delle banche

LIMITI  
dei processi di rating delle  
banche

- Processi di valutazione **standardizzati e automatizzati**
- Scelta di sistemi ad **alto tasso di automazione** per risparmiare in termini di risorse umane impiegate, tempi di lavorazione delle istruttorie e appesantimento delle strutture organizzative
- Riferimento ad **informazioni ritenute oggettive e facilmente verificabili**
  
- I sistemi di rating eccessivamente basati su dati contabili storici portano ad **un'elevata miopia delle valutazioni nella previsione degli eventi di default**
- Raccolta di **scarse informazioni collaterali** → ciò inficia l'analisi dei rischi delle imprese

# Duplici ruolo del Confidi nel facilitare il finanziamento alle imprese (8/8)

Informazioni qualitative raccolte dai Confidi nella fase di istruttoria:

- 1) Valutazione del **rischio idiosincratco** delle imprese nel rispetto del *budgeting* (analisi della **diversificazione geografica-settoriale** delle imprese che si rivolgono al Confidi)
- 2) Valutazione delle **necessità di finanziamento a m/l termine** delle imprese
- 3) Analisi **quantitativa** (valutazione **storica** e **prospettica di bilancio**) per comprendere la capacità dell'impresa di:
  - svilupparsi
  - produrre risorse a servizio del debito
  - remunerare il capitale di rischio
- 4) Analisi dei **bisogni dell'impresa cliente** e **scelta delle Convenzioni più adatte**



# Ruolo mutualistico del Confidi

# Ruolo mutualistico del Confidi (1/2)

Due modelli  
strategici di  
riferimento  
dei Confidi

## a) MUTUALITÀ

- supporto alle imprese
- logica di rappresentanza
- prossimità al territorio e alle imprese
- funzione sociale → obiettivo diverso dall'utile
- supporto diffuso alla micro impresa (anche marginale)
- valorizzazione degli aspetti personali / qualitativi
- assistenza finanziaria di base

## b) BUSINESS

- intermediario finanziario puro
- supporto delle banche
- numero limitato di imprese beneficiarie
- limitati effetti sociali
- focus sui soli effetti quantitativi / patrimoniali

# Ruolo mutualistico del Confidi (2/2)

Modello Mutualistico	
Valore aggiunto in termini di	Svantaggi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretto apprezzamento delle <b>coordinate dell'impresa</b></li> <li>• Potenzialità del <b>bacino di affari</b></li> <li>• Peculiarità del <b>tessuto produttivo e commerciale</b></li> </ul>	<p><b>Piccole dimensioni</b></p>



Modello Business	
Vantaggi	Svantaggi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soddisfacenti <b>livelli di redditività</b></li> <li>• <b>Assetti organizzativi</b> adeguati alle richieste del contesto esterno (includere le <b>esigenze della supervisione</b>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affievolimento del <b>patrimonio di conoscenza</b> delle imprese socie</li> <li>• Indebolimento del rapporto con le imprese proprie → <b>imprese maggiormente condizionate dalle banche affidatarie</b></li> <li>• Trasformazione in un <b>intermediario generico</b>, specializzato in un <b>mono-prodotto</b> (il rilascio di <b>garanzie</b>)</li> </ul>

# Considerazioni conclusive

Una sfida di grande complessità e impegno per i Confidi sarà coniugare la **logica di rappresentanza con l'efficienza degli intermediari finanziari**



## POSSIBILI SOLUZIONI

- **Modello vincente di confidi:** una struttura **dimensionalmente equilibrata**, che coniughi **prossimità con la clientela** (conoscenza dell'impresa **non episodica**) ed elevata **qualità dell'organizzazione** dei servizi offerti
- **Rete periferica capillare e qualificata**, in grado di fungere da «**consulente**» delle imprese, aiutarle nel **selezionare e canalizzare** le loro esigenze di credito
- **Attività di back office connotata di professionalità e competenza**, che sappia qualificarlo come **soggetto privilegiato** in grado di beneficiare **dei contatti con il fondo centrale di garanzia** e gli altri fornitori di **sovvenzioni pubbliche**

# La gestione dei rischi e il ruolo dei CONFIDI

*Grazie dell'attenzione !*

*Claudio D'Auria*

Claudio D'Auria

Moderari s.r.l.

Consulenza patrimoniale, bancaria e finanziaria

Via XX Settembre, 89

00187 Roma

[cdauria@moderari.com](mailto:cdauria@moderari.com)